CITTA' DI TORINO

ORDINE DEL GIORNO N° 25

Approvato dal Consiglio Comunale in data 09 novembre 2026

OGGETTO: UN FUTURO PER IVECO: SI ATTIVI UN TAVOLO REGIONALE CON TATA, AMMINISTRAZIONI LOCALI E ORGANIZZAZIONI SINDACALI

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- nella giornata del 13 ottobre si è svolto il tavolo convocato dal Ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso con la partecipazione dei vertici di IVECO Group e Tata Motors, delle Regioni e dei Comuni interessati dalla presenza degli stabilimenti del Gruppo. E' stato il primo incontro in sede ministeriale tra le parti che ha visto la presenza di Tata Motors con il Managing Director Girish Wagh.
- L'incontro segue il tavolo convocato a luglio e dicembre 2025 dal Ministero sulla prospettiva industriale di IVECO, nel quadro dell'acquisizione di IVECO Group da parte di Tata Motors. In quella sede il Ministro ha richiamato le condizioni poste dal Governo nell'ambito dell'operazione, con particolare riferimento alla tutela dei brevetti e delle tecnologie sviluppate da IVECO, al mantenimento delle sedi operative in Italia, alla continuità produttiva e alla salvaguardia occupazionale. Il CEO di IVECO Group Olof Persson ha ribadito la complementarità strategica tra IVECO e Tata Motors, confermando il piano di investimenti già illustrato alle organizzazioni sindacali e il mantenimento del confronto con i rappresentanti dei lavoratori. Per il 2026 sono stati confermati investimenti pari a: 35 milioni di euro per il sito di Torino; 14 milioni di euro per Suzzara; 12 milioni di euro per Brescia; 15 milioni di euro per Foggia; ai quali si aggiungono 37 milioni di euro già destinati al trasferimento del motore F5 a Foggia. Investimenti tutti decisi dalla vecchia proprietà annunciati alle OO.SS. nel primo trimestre 2026 e confermati da Persson. Nel corso dell'incontro Tata Motors, attraverso l'intervento del Managing Director Girish Wagh, ha dichiarato che l'Italia rappresenterà un Paese strategico per il futuro del gruppo integrato. Tata ha inoltre sottolineato il valore industriale di IVECO, delle sue competenze tecnologiche, delle collaborazioni con il sistema universitario e della filiera produttiva italiana, con la volontà di costruire una prospettiva di lungo periodo per l'azienda. Per i prossimi 2 anni Tata si è impegnata a non operare trasformazioni per le realtà produttive attualmente presenti nel nostro paese e i livelli occupazionali considerando l'ulteriore conferma dei progetti e programmi Industriali IVECO che vanno oltre gli stessi 2 anni. Nel loro intervento le Organizzazioni Sindacali hanno evidenziato come Tata sia già costruttore di veicoli industriali, con tutto il ciclo produttivo, dalla ricerca e sviluppo alle motorizzazioni fino al veicolo completo, anche se operante in mercati

diversi da quelli di IVECO.

RICORDATO CHE

attualmente il Gruppo IVECO occupa nel mondo circa 30.000 lavoratori e lavoratrici; di questi 14.000 sono distribuiti negli stabilimenti italiani. A Torino ci sono attualmente 6.000 dipendenti a cui aggiungere le migliaia occupate nell'indotto piemontese. I volumi produttivi e il personale occupato rappresentano la più grossa realtà industriale del territorio torinese che non ha i problemi che ha Mirafiori che pur ha un numero di occupati maggiore. Il Gruppo IVECO è presente nel mondo con punti vendita in 180 paesi. In questi anni a fronte di una grossa crisi del settore automotive a partire dalle difficoltà che ancora esistono nello stabilimento di Mirafiori e la crisi che sta riguardando tutti i maggiori gruppi europei dalla Volkswagen a Stellantis il Gruppo IVECO ha visto espandersi i ricavi con una redditività operativa che si è mantenuta solida negli ultimi anni, i risultati economici hanno visto una situazione del personale rimasta stabile, con un "turn over" che ha visto tra il 2022 e il 2025 più di 500 assunzioni a tempo indeterminato negli stabilimenti torinesi e 1.400 in Italia.

SOTTOLINEATO CHE

- nei mesi scorsi si è attuato lo scorporo da IVECO del settore difesa (IDV, Iveco Defence Vehicles) attraverso la cessione della sezione difesa passata sotto il controllo della Leonardo e con il coinvolgimento di circa 1.000 lavoratori e lavoratrici;
- il 26 ottobre si è conclusa l'Offerta Pubblica di Acquisto (O.P.A.) che ha raccolto l'89,42% delle azioni ordinarie di IVECO concludendo di fatto il passaggio del controllo della società dalla controllata della famiglia Agnelli Exor al gruppo Tata.

CONSIDERATO CHE

- nella riunione del 13 ottobre nella sede del MIMIT il rappresentante della Regione Lombardia ha formalmente richiesto che al tavolo nazionale in sede ministeriale si aggiungano dei tavoli regionali con la presenza dell'azienda, degli enti locali (Regioni e Comuni) e delle Organizzazioni Sindacali per gestire le specificità del territorio; a tale proposta Tata Motor ha risposto in maniera positiva, dichiarandosi disponibile da subito.
- Nella stessa sede Organizzazioni Sindacali e Enti Locali hanno ribadito la necessità di confrontarsi sulle prospettive future con un orientamento che vada oltre ai due anni di garanzia che la nuova proprietà ha garantito.

INVITA

Il Sindaco e la Giunta a farsi promotori insieme alla Regione Piemonte per attivare anche in Piemonte un tavolo di trattativa e confronto con Enti Locali, Organizzazioni Sindacali e Tata Motors per gestire le problematiche degli stabilimenti torinesi, indotto compreso, come già richiesto dalla Regione Lombardia per gli stabilimenti del suo territorio. Il tavolo regionale dovrà essere sinergico al tavolo presso il Ministero al fine di garantire il futuro della presenza di IVECO nel nostro territorio.